

**T:** Suscita vocazioni sante, generose, libere e gioiose.

**L.1:** Fa' che, come Sant' Annibale Maria di Francia, preghiamo con insistenza per il dono delle vocazioni, e accompagniamo chi cerca la propria via con affabilità e amore.

**T:** Rendici strumenti del tuo Rogate, messaggeri del tuo Regno

**Canto**

*Silenzio di adorazione*

**PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**

*IN GINOCCHIO*

**G.** Gesù, Maestro e compagno di viaggio, ci insegna che ogni casa può diventare Betania: luogo di accoglienza, di ascolto, di presenza viva. A volte, tutto ciò che ci chiede è di fermarci. Di aprire il cuore e restare con Lui, nel silenzio che parla, nell'amore che chiama. Oggi vogliamo offrire a Dio la nostra casa interiore, perché diventi dimora vocazionale, grembo di risposta e di comunione.

**Tutti**

*O Vergine Maria, prima discepola e custode del Verbo,  
tu che hai accolto Dio nel silenzio e nella fiducia,  
accompagna i giovani che cercano la loro strada.*

*Fa' che sappiamo ascoltare come te, nelle pause della vita,  
nelle domande che non trovano parole, nella sete di senso che li abita.*

*Donaci, Madre, il coraggio di fermarci per stare con tuo Figlio,  
e lasciarci guidare dalla sua voce che chiama.*

*Prepara i cuori di chi è chiamato al servizio, alla consacrazione, alla missione:  
che ogni "sì" sia libero, gioioso e fedele, nutrito dalla Parola e dalla tua tenerezza.  
Rendici comunità che accompagna, che prega, che sostiene,  
che non lascia soli i giovani nel tempo del discernimento.*

*Tu che hai generato il Salvatore, genera in noi il desiderio di vivere per Lui.  
Fa' della nostra vita una risposta, una luce, una vocazione che parla d'amore.*

*Amen*

**Benedizione eucaristica**

**CANTO FINALE**

## ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

**Una sola è la cosa  
di cui c'è bisogno**

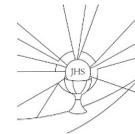


### INTRODUZIONE

**Guida:** Siamo qui, in cammino come Marta e Maria, con i nostri sogni, dubbi e desideri. E ci troviamo davanti al Signore che entra nel "villaggio" del nostro cuore e ci invita a fermarci. A scegliere la parte migliore: **l'ascolto** che trasforma, **la presenza** che parla più forte delle parole, **la luce** che illumina le scelte. In questo tempo di adorazione, mettiamo da parte la fretta, le distrazioni e i mille impegni... per restare con Lui. Lasciamo che il suo soffio leggero accarezzi il cuore, e che nasca dentro di noi una domanda vera: "Signore, cosa vuoi da me?". Invochiamo con forza vocazioni sante, generose, autentiche. Vocazioni che sappiano ascoltare come Maria, servire come Marta, amare come Gesù. Che il nostro silenzio sia invocazione, che il nostro canto sia preghiera. Che la nostra presenza sia disponibilità.

**Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi**

**Silenzio adorante**



### PREGHIERA CORALE

*Signore Gesù, Tu che cammini con noi nel cuore del mondo,  
donaci la grazia di fermarci, di ritagliare spazi veri di silenzio e ascolto,  
dove la tua voce può parlarci con dolcezza e verità.*

*Nel tuo sguardo ritroviamo un abbraccio di fede, una comunione  
che ci unisce come fratelli e sorelle nell'unico desiderio di compiere  
la tua opera di salvezza e di pace sulla terra.*

*Crea in noi, Signore, un cuore docile, capace di ascoltare con attenzione  
il tuo soffio leggero. Penetra in noi con la forza della tua Parola,  
illumina la nostra coscienza con la sapienza del cielo, affinché  
possiamo discernere tra le cose che passano e quelle che durano per  
l'eternità. Rendici semplici e poveri nel cuore, liberi per il tuo Regno,  
testimoni di fraternità vera, di giustizia che salva, di pace che  
nasce dalla tua presenza viva in mezzo a noi. Amen*

**ASCOLTO DELLA PAROLA**

**G.** Dio si avvicina, entra nel nostro quotidiano e ci parla nel silenzio. Accoglierlo è ascoltare. Ascoltarlo è convertirsi. Così nasce il discepolo.

**Dal vangelo secondo Luca** (Lc 10,38-42)

*In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».*

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio*

**RIFLESSIONE COMUNITARIA**

**G.** Oggi ci lasciamo interrogare sull'atteggiamento del cuore di fronte alla visita di Dio. Quando Egli entra nelle nostre case, ci chiede accoglienza vera: quella che nasce dall'ascolto, prima ancora che dall'azione. Che cosa conta di più davanti al Signore? Un amore che serve o un amore che si lascia toccare? Fare o ascoltare, dare o ricevere: sono movimenti che solo lo Spirito può armonizzare nel profondo. Da questa riflessione nasce la nostra disponibilità alla vocazione e alla comunione.

**L.** Il Signore visita la nostra vita come ospite discreto, a volte nell'amico che bussa, altre nel povero stanco, o nel silenzio del cuore. Marta e Abramo lo accolgono con premura: una carità fatta gesto, attenzione, servizio.

*Breve pausa di silenzio*

**Rit. Dio è amore, Dio è amore, Dio ama, Dio ama, Dio è amore  
Dio è amore, Dio è amore. Divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore.**

**L.** Ma l'accoglienza vera nasce dal cuore che ascolta. Maria ci insegna che la "**parte migliore**" è fermarsi ai piedi di Gesù, nutrirsi della sua Parola. Solo chi ascolta può **convertirsi** e **rispondere alla chiamata**.

*Breve pausa di silenzio*

**Rit. Dio è amore, Dio è amore, Dio ama, Dio ama, Dio è amore  
Dio è amore, Dio è amore. Divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore.**

**L.** Il Vangelo di Luca e la visita di Dio nella tenda di Abramo (Gn 18) ci rivelano che **ogni ospitalità ha radici nella fede**. Come dice *Christus Vivit* (n. 277): "Ogni vocazione nasce da un incontro con Cristo vivente".

*Breve pausa di silenzio*

**Rit. Dio è amore, Dio è amore, Dio ama, Dio ama, Dio è amore  
Dio è amore, Dio è amore. Divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore.**

**L.** Sant'Annibale M. Di Francia ci ha insegnato a **pregare per le vocazioni** con cuore ardente. Per lui, **l'amore che ascolta** prepara l'anima a servire. Disse: "*La vocazione è frutto della preghiera: il Rogate è il cuore della Chiesa*".

*Breve pausa di silenzio*

**Rit. Dio è amore, Dio è amore, Dio ama, Dio ama, Dio è amore  
Dio è amore, Dio è amore. Divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore.**

**G.** Il Signore oggi passa. Ci cerca. Sta alla porta. Siamo pronti ad accoglierlo? Siamo capaci di fermarci per ascoltarlo? Siamo disposti a lasciarci trasformare in veri discepoli?

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*

**G.** Preghiamo tra solista e assemblea

**L.1:** Signore, come Abramo e Marta, anche noi ci affanniamo per servirti...

**T:** Ma tu ci chiedi prima di ascoltarti nel silenzio del cuore.

**L.2:** Tu visiti la nostra vita con passi discreti. A volte sei un amico, un povero, un fratello vicino.

**T:** Donaci occhi attenti per riconoscerti in chi ci è accanto.

**L.1:** Tu ci chiami a stare con Te, come Maria ai tuoi piedi. A scegliere la parte migliore, che non verrà tolta.

**T:** Rendici capaci di restare, di ascoltare, di rispondere.

**L.2:** Signore Gesù, nella tua Parola c'è la sorgente della nostra vocazione. Tu ci chiami a essere tuoi discepoli, tuoi servitori, tuoi amici.